

Comune di Cuneo - Centro rete archivi

Comune di Celle Macra

INFORMAZIONI GENERALI SUL COMUNE

Indirizzo: Piazza Kennedy, 1

Tel. 0171/999190

Fax 0171/999835

Referente: segretario comunale

e-mail: segreteria@comune.celledimacra.it

Il comune di Celle Macra conserva nei propri locali l'archivio comunale (storico, di deposito e corrente) e gli archivi aggregati dello Stato Civile, della Congregazione di carità, dell'Eca e dell'Ufficio di Conciliazione.

La documentazione dei diversi archivi è collocata in tre locali al primo piano del Municipio.

Di seguito sono riportati i dati sui diversi archivi relativamente alla consistenza, allo stato di conservazione e alla loro organizzazione logica e fisica; nel paragrafo successivo sono descritti i locali attualmente utilizzati e la tipologia di collocazione dei documenti.

Le informazioni contenute in questa relazione consentono di compilare l'allegato D alla domanda di contributo regionale per la schedatura, il riordino e l'inventariazione degli archivi storici.

INFORMAZIONI SUGLI ARCHIVI

Archivio storico comunale

Estremi cronologici dell'archivio

1368 (allegato) - 1967

Stato di conservazione

L'archivio, sulla base dell'inventario del 1961, risulta strutturato in due parti: la prima parte è descritta come "archivio storico", con documentazione dal 1368 (atto allegato ad una causa) fino al 1903. Una parte di documenti è stata rilegata, forse già in antico, in volumi (n. 1- n.122) ed è ordinata per tipologie documentarie (amministrazione, contabilità, liti). Un'altra parte di documentazione è sistemata in pacchi numerati separatamente senza ordinamento (n.1- n.29).

Attualmente sia i volumi che i pacchi sono fisicamente in disordine e di difficile individuazione anche a causa di etichette non più leggibili. Non rilegato nell'inventario vi è un plico di fogli descrittivi della documentazione conservata in pacchi dal 1866 al 1959, numerati, ordinati in categorie, appartenenti sia al comune e sia alla Congregazione di carità. La seconda parte dell'inventario è indicata come archivio di deposito e contiene le carte dal 1826 al 1960. E' ordinata in XV categorie ed è in parte condizionata in faldoni numerati da 1 a 19 e in parte conservata in pacchi (circa 48) in cui i documenti sono frammisti a quelli dei faldoni. In ogni categoria sono descritti prima i documenti in faldoni con la loro numerazione consecutiva (1-99) e successivamente i documenti in pacchi con la loro numerazione.

Interventi archivistici

L'archivio storico risulta essere stato riordinato e inventariato nel 1961.

Condizioni dell'ordinamento

Fisicamente disordinato

Strumenti di corredo

Inventario del 1961

Consistenza in m/l

42,8

Censimenti precedenti e fonti di informazione

Ispezioni della Soprintendenza nel 1960 e nel 1998 (Progetto anagrafe degli archivi).

Interventi necessari

Si consiglia di schedare nuovamente l'intera documentazione integrando a quella già inventariata la parte attualmente condizionata in pacchi e in appendice quella collocata fra le carte dell'archivio di deposito e assegnare una nuova numerazione alla documentazione relativa all'archivio storico nel rispetto dell'antico ordinamento e mantenendo quindi la cesura tra le due parti d'archivio.

Note

Non è individuabile in inventario la diversa tipologia di condizionamento.

Archivio dello Stato Civile

Estremi cronologici dell'archivio

1842 - 2007

Stato di conservazione

La maggior parte della documentazione (1866 - 2007) è conservata nell'ufficio amministrativo. Ci sono inoltre nel locale "Archivio" due vecchi registri della popolazione, 5 schedari della popolazione, un pacco di carte intitolato "Atti di battesimo" dal 1842 al 1865 e 13 pacchi di fogli di famiglia.

Interventi archivistici

L'archivio risulta essere stato riordinato e inventariato nel 1961.

Condizioni dell'ordinamento

Ordinato

Strumenti di corredo

Inventario del 1961

Consistenza in m/l

2,20; 2 registri della popolazione; 5 schedari; 14 pacchi

Censimenti precedenti e fonti di informazione

Ispezioni della Soprintendenza nel 1960 e nel 1998 (Progetto anagrafe degli archivi).

Interventi necessari

Occorre preventivamente analizzare la documentazione ora conservata nei pacchi, successivamente accorpate la documentazione preunitaria all'archivio storico in un'appendice all'inventario del 1961 e unire fisicamente la documentazione ora conservata in due locali.

Archivio della Congregazione di carità

Estremi cronologici dell'archivio

1559 - 1930

Stato di conservazione

La documentazione più antica, conservata separatamente da quella del comune, è in parte rilegata in volumi dotati una propria numerazione (un solo volume contenente mandati dal 1884 al 1990, non è numerato) e in parte condizionata in faldoni dotati di una nuova numerazione. I documenti di contabilità dal 1881 al 1930 sono invece inseriti in pacchi e descritti insieme a quelli del comune nell'aggiunta all'inventario del 1961.

Interventi archivistici

L'archivio risulta essere stato riordinato e inventariato nel 1961.

Condizioni dell'ordinamento

Disordinato

Strumenti di corredo

Inventario del 1961

Consistenza in unità archivistiche

9 volumi; 2 faldoni; 1 pacco

Censimenti precedenti e fonti di informazione

Ispezioni della Soprintendenza nel 1960 e nel 1998 (Progetto anagrafe degli archivi).

Interventi necessari

E' opportuno schedare la documentazione trattandola come un archivio aggregato a quello comunale, riordinandola e condizionandola tutta in faldoni.

Archivio dell'Eca

Estremi cronologici dell'archivio

1917 - 1961

Stato di conservazione

La documentazione appartenente all'Eca, descritta nella seconda parte dell'inventario definita "Archivio di deposito", è conservata in 4 faldoni e ordinata nella categoria II prevista dal cosiddetto "Titolario Astengo" del 1897 e frammista a quella del comune.

Interventi archivistici

L'archivio risulta essere stato riordinato e inventariato nel 1961.

Condizioni dell'ordinamento

Ordinato

Strumenti di corredo

Inventario del 1961

Consistenza in unità archivistiche

4 faldoni

Censimenti precedenti e fonti di informazione

Ispezioni della Soprintendenza del 1958, 1971 e 2002 (Progetto anagrafe degli archivi).

Archivio dell'Ufficio di Conciliazione

Estremi cronologici dell'archivio

1874 - 1960

Stato di conservazione

La documentazione appartenente all'Ufficio di Conciliazione, è in parte conservata in 1 volume e descritta nella prima parte dell'inventario definita "Archivio storico" e in parte contenuta in tre faldoni descritti nella seconda parte dell'inventario definita "Archivio di deposito", collocata nella categoria VII prevista dal cosiddetto "Titolario Astengo" del 1897 e frammista a quella del comune.

Condizioni dell'ordinamento

Ordinato

Interventi archivistici

L'archivio risulta essere stato riordinato e inventariato nel 1961.

Strumenti di corredo

Inventario del 1961

Consistenza in unità archivistiche

1 volume e 3 faldoni

Censimenti precedenti e fonti di informazione

Ispezioni della Soprintendenza nel 1960 e nel 1998 (Progetto anagrafe degli archivi).

Scheda a cura delle archiviste Carmela Fortugno e Manuela Giacobini (2008)